



COMUNE DI CHIETI
CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data **22 aprile 2021**

N. **92**

OGGETTO: Imposta Municipale Propria. Approvazione aliquote anno 2021.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di aprile in Chieti, alle ore 9.00, convocato dal Presidente in attuazione del D.Lgs. 267/2000, del DPCM 24.10.2020 e della disposizione prot. n. 70713 del 28.10.2020, mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio *online* di questo Comune, si è riunito in modalità telematica mediante la piattaforma *ZOOM* il

CONSIGLIO COMUNALE

in seduta straordinaria di 1^a convocazione.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti, come riscontrato tramite collegamento alla piattaforma telematica *Zoom* e verificato mediante appello nominale eseguito dal Segretario Generale, in 33.

	P.	A.
1) Aceto Liberato	X	
2) Amicone Luca	X	
3) Castelli Nunzia	X	
4) Chiavaroli Alberto	X	
5) Colantonio Mario	X	
6) Costa Stefano	X	
7) De Gregorio Porta Giulia	X	
8) De Lio Mario	X	
9) De Luca Valentina	X	
10) Di Biase Carla	X	
11) Di Giovanni Marco Filippo	X	
12) Di Iorio Bruno	X	
13) Di Pasquale Silvia	X	
14) Di Primio Silvio	X	
15) Di Roberto Barbara	X	
16) Di Stefano Fabrizio	X	

	P.	A.
17) Febo Luigi	X	
18) Giampietro Giuseppe	X	
19) Giannini Alberta	X	
20) Giannini Valerio	X	
21) Ginefra Vincenzo	X	
22) Iacobitti Pietro	X	
23) Ianiro Gabriella	X	
24) Iezzi Enrico	X	
25) Letta Emma	X	
26) Miscia Roberto	X	
27) Paci Paride	X	
28) Pompilio Serena	X	
29) Raimondi Edoardo	X	
30) Riccardo Giampiero	X	
31) Rondinini Andrea	X	
32) Zappone Damiano	X	
33) Ferrara Pietro Diego – SINDACO	X	

Presiede l'arch. Luigi FEBO.

Partecipa il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
DE CESARE	Paolo	Vice Sindaco		X
CASCINI	Giancarlo	Assessore		X
DELLA PENNA	Tiziana	Assessore	X	
GIAMMARINO	Anna Teresa	Assessore	X	
MARETTI	Mara	Assessore	X	
PANTALONE	Manuel Carlo	Assessore	X	
RAIMONDI	Enrico	Assessore	X	
RISPOLI	Stefano	Assessore		X
ZAPPALORTO	Chiara	Assessore	X	

Segue n. 92

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

- che con deliberazione consiliare n. 639 del 11/09/2020 e' stato approvato il Regolamento per la disciplina della Nuova Imu con decorrenza 01/01/2020, in attuazione delle disposizioni dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, commi dal 738 al 783;
- che con successiva delibera consiliare n. 642 del 11/09/2020 sono state approvate le aliquote Imu e le detrazioni per l'annualita' 2020 come risultanti dall'allegato A) alla citata deliberazione, che risultano essere le seguenti;

Aliquota base	1,06 %	
Unità immobiliari e pertinenze annesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche.	ESENTE	da A2 ad A7 C2, C6, C7
Unità immobiliare e pertinenze annesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche.	0,40 %	A1, A8, A9 C2, C6, C7
Unità immobiliari utilizzate dagli enti non commerciali (ONLUS), a condizione che gli stessi oltre che utilizzati, siano posseduti, dall'ente non commerciale utilizzatore.	0,795 %	da A1 ad A9 C2, C6, C7
Unità Immobiliari adibite ad abitazione principale concessa a parenti di primo grado con <i>abbattimento del 50% della base imponibile</i> purché siano soddisfatte le condizioni previste dalla Legge di stabilità 2016	0,76 %	
Unità Immobiliari adibite ad abitazione principale concessa a parenti di primo grado qualora non abbiano i requisiti per godere dell'abbattimento della base imponibile di cui al punto precedente	0,76 %	
Unità immobiliari e pertinenze annesse, concesse a canone concordato di cui all'art. 2 comma 3 L. 431/98 ed adibiti ad abitazione principale dal conduttore, che vi risiede (Legge di stabilità 2016)	0,675 %	da A1 ad A9 C2, C6, C7
Unità immobiliari e pertinenze annesse, concesse a canone concordato di cui all'art. 5, L. 431/98 – contratti di locazione transitori (Legge di stabilità 2016)	0,795 %	da A1 ad A9 C2, C6, C7
Unità immobiliari possedute ed utilizzate dal soggetto passivo IMU, per lo svolgimento della propria attività lavorativa, professionale, commerciale o artigianale	0,9 %	C1, C3, A10
Unità immobiliari possedute ed utilizzate dal soggetto passivo IMU, per lo svolgimento della propria attività lavorativa, professionale, commerciale o artigianale, limitatamente al centro storico, come meglio individuati con apposita Delibera di Giunta Municipale	0,8 %	C1, C3, A10
Unità immobiliari ad uso negozio concesse in locazione con "canoni calmierati" in forza di un contratto già in essere o stipulato in data successiva all'adesione del protocollo d'intesa tra il Comune di Chieti e la Confcommercio di Chieti	0,795 %	C1
Unità immobiliari rurali ad uso strumentale di cui all'art 9 comma 3 bis DL 557/93 convertito con L 133 del 26.02.1994	ESENTE	D10
Unità immobiliari costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	ESENTE	TUTTE LE CATEGORIE
Unità immobiliari adibiti ad alberghi e pensioni b&b ecc. (nelle condizioni previste dagli art.177 del D.L. 34/2020 e art. 108 del D.L. 104/2020)	ESENTE 2020	D2
Unità immobiliari adibiti a Cinematografi, Teatri, Sale da ballo ecc. (nelle condizioni previste dall' art. 108 del D.L. 104/2020)	ESENTE 2020 2' RATA	D3

Segue n. 92

Unità immobiliari in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimento di strutture espositive per venti fieristici o manifestazioni (nelle condizioni previste dagli art.177 del D.L. 34/2020 e art. 108 del D.L. 104/2020)	ESENTE 2020	D
Terreni agricoli ricompresi nella zona svantaggiata delimitata ai sensi dell'art. 15 della Legge 984/77 G.U. 53 del 18/06/1993	ESENTE	
Aree fabbricabili ricomprese nel Piano dei Servizi, DCC 305/2006 e Macrozone 30, 31, 34 e 39	0,76 %	

Vista la deliberazione consiliare n. 44 del 29/12/2020 con la quale l'Amministrazione Comunale ha deliberato di far ricorso alla procedura di Riequilibrio Pluriennale nei termini di cui all'art. 243 bis del T.U. n. 267/2000 ricorrendo all'utilizzo del Fondo di Rotazione, stante la precaria situazione di cassa;

Rilevato:

- che ai sensi dell'art 243 bis, comma 8, del Tuel al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, tra le molteplici condizioni, e' indicato che per tutto il periodo di durata del piano l'Ente può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
- che l'art. 243 ter del D.Lgs n. 267/2000 alla lett c) stabilisce che i criteri per la determinazione dell'anticipazione attribuibile all'Ente deve tener conto anche dell'incremento percentuale delle entrate tributarie ed extratributarie previsto nell'ambito del piano di riequilibrio pluriennale;

Vista la deliberazione n.5/SEZAUT/2018/INPR della Corte dei Conti contenente le linee guida per l'esame del Piano di Riequilibrio Pluriennale e per la valutazione della sua congruenza;

Preso atto che:

- la Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 30/12/2020 all'art 1 , commi 48 e 49, ha reintrodotto nell'ordinamento le agevolazioni IMU e Tari a favore dei titolari di un'unica abitazione(non locata o data in comodato gratuito) posseduta da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, allargando di fatto al platea dei soggetti interessati , non essendo più soltanto i pensionati iscritti all'Aire bensì tutti i pensionati esteri, con un abbattimento del 50% dell'Imu spettante;
- la Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 30/12/2020 all'art 1 , commi 599-601 ha disposto anche per il 2021 la proroga dell'esenzione prevista dall'art. 177 del D.L. 34/2020 e dell'art.78 del D.L. n. 104/2020 per il settore Turismo;

Ritenuto, alla luce del ricorso alla procedura di Riequilibrio Pluriennale deliberato dall'Ente, di procedere all'aumento nella misura massima consentita delle aliquote Imu stabilite dalla Legge n. 160/2019 e deliberate con atto consiliare n. 642/2020, mantenendo le agevolazioni ed esenzioni di legge ed eliminando, invece, le agevolazioni stabilite da disposizioni regolamentari dell'Ente, che risultano essere le seguenti:

- Aliquota agevolata 0,8% per unità immobiliari possedute ed utilizzate da soggetto passivo per lo svolgimento della propria attività lavorativa, professionale, commerciale o artigianale limitatamente al Centro storico, come da delibera di C.C. N. 572 del 29/11/2013;

Segue n. 92

- Aliquota agevolata 0,76% per le aree fabbricabili ricomprese nel Piano dei Servizi di cui alla delibera C.C. n.305/2006 e Macrozone 30,31,34 e 39;
- Aliquota agevolata 0,795% concessa ai proprietari di immobili ubicati nel territorio comunale che concedono in locazione negozi "a canoni calmierati" in forza di un contratto già in essere o stipulato in data successiva all'adesione al protocollo d'intesa tra il Comune di Chieti e la Confcommercio di Chieti, come da delibera C.C. N. 370 del 31/03/2018;

Visti:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- la risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020 del Dipartimento delle finanze che ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Ritenuto necessario procedere a determinare le aliquote per l'anno 2021 relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) tenendo conto delle disposizioni della Legge n. 178/2020, art. 1, commi 48-49 e 599-601, e procedendo all'aumento al massimo delle aliquote stabilite dalla Legge n. 160/2019 e deliberate con atto consiliare n. 642/2020 per le seguenti categorie:

- comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015: aliquota massima base 1,14%
- comma 748, aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento: aliquota massima 0,6%

Segue n. 92

- comma 750, aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento: aliquota massima 0,1%
- comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento: aliquota massima 0,25%
- comma 752, che aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento: aliquota massima 1,06%
- comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento: aliquota massima 1,06%;
- comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento: aliquota massima 1,14%;
- comma 760, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, e' ridotta al 75 per cento: aliquota massima 0,855%

Considerato che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad € 12.268.671,16 al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2021 ad euro 2.372.359,36;

Visto il prospetto trasmesso dalla società in house Teateservizi srl contenente una ipotesi di gettito Imu 2021 con indicazione delle aliquote applicabili;

Ritenuto, pertanto, di procedere dall'annualità 2021 all'applicazione della tassazione dei seguenti fabbricati, che risultavano esentati nell'anno 2020:

- fabbricati rurali ad uso strumentale;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, per la sola annualità 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 751 legge n. 160/2019;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria approvato con deliberazione consiliare n. 639 del 11/09/2020;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto in premessa dettagliato di approvare per l'anno 2021 le aliquote e detrazione come risultanti dall'allegato A) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

Segue n. 92

Rilevato che il D.L. n. 41 del 19/03/2021 ha disposto la proroga al 30/04/2021 del termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Visto il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del IV Settore ai sensi dell'art.49 del D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

D E L I B E R A

- 1) Di determinare per le motivazioni di cui in premessa , le aliquote Imu e detrazione per l'anno 2021 come risultanti dall'allegato A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2021 e che , per gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, si rimanda al Regolamento per la disciplina dell'IMU approvato con deliberazione C.C. N. 639 del 11/09/2020;
- 3) di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune di Chieti;
- 4) di trasmettere il presente atto alla Società "TEATESERVIZI Srl" per tutti gli adempimenti conseguenti;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2021 si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

oooooooooooo



92

COMUNE DI CHIETI
IV SETTORE - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: Imposta Municipale Propria. Approvazione aliquote anno 2021

Parere previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 del 18/08/2000

Il sottoscritto dott. Franco Rispoli, nella sua qualita' di Dirigente del IV Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di delibera in oggetto.

Data...14/4/04...

Il Dirigente del IV Settore
Gestione Risorse Finanziarie
Dott. Franco Rispoli

.....

ALIQUOTE IMU 2021

Casistiche	aliquote	Categorie catastali
Aliquota base	1,14 %	
Unità immobiliari e pertinenze annesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche.	ESENTE	da A2 ad A7 C2, C6, C7
Unità immobiliare e pertinenze annesse, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche.	0,60 %	A1, A8, A9 C2, C6, C7
Unità immobiliari utilizzate dagli enti non commerciali (ONLUS)	1,14 %	da A1 ad A9 C1,C2,C3,C6,C7
Unità Immobiliari adibite ad abitazione principale concessa a parenti di primo grado con <u>abbattimento del 50% della base imponibile</u> purché siano soddisfatte le condizioni previste dalla Legge di stabilità 2016	1,14 %	da A2 ad A7
Unità immobiliari e pertinenze annesse, concesse a canone concordato di cui agli artt. 2 comma 3 e 5, L. 431/98 contratti adibiti ad abitazione principale dal conduttore e a locazione transitori (Legge di stabilità 2016)	0,855 %	da A1 ad A9 C2, C6, C7
Unità immobiliare per lo svolgimento dell'attività lavorativa, professionale, commerciale o artigianale	1,14 %	C1, C3, A10
Una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, con <u>riduzione del 50%</u> dell'imposta Municipale Propria (Legge di Bilancio 2021)	0,57 %	da A2 ad A7
Unità immobiliari rurali ad uso strumentale di cui all'art 9 comma 3 bis DL 557/93 convertito con L 133 del 26.02.1994	0,1 %	D10
Unità immobiliari costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25 %	TUTTE LE CATEGORIE
Unità immobiliari gruppo catastale D	1,06%	D
Unità immobiliari adibiti ad alberghi e pensioni B&B ecc. (esenti prima rata 2021 L. 178/2020 art 1 commi 599-601) a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate	1,06% ESENTE 2021 1^ RATA	D2
Unità immobiliari adibiti a Cinematografi, Teatri, Sale da ballo ecc. (nelle condizioni previste dall'art. 108 del D.L. 104/2020) a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate	1,06 % ESENTE 2021 1^ RATA	D3
Unità immobiliari in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimento di strutture espositive per eventi fieristici o manifestazioni (nelle condizioni previste dagli art.177 del D.L. 34/2020 e art. 108 del D.L. 104/2020)	1,06 % ESENTE 2021 1^ RATA	D
Terreni agricoli <u>ricompresi nella zona svantaggiata</u> delimitata ai sensi dell'art. 15 della Legge 984/77 G.U. 53 del 18,06,1993	ESENTE	
Terreni agricoli (se non esenti ai sensi art 1,comma 758 Legge n. 160/2019)	1,06%	
Aree fabbricabili	1,14 %	

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Imposta Municipale Propria. Approvazione aliquote anno 2021”**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito dal Dott. Angelo Palombizio (Presidente), Dott. Alfonso Di Sabatino Martina e Dott.ssa Luciana Cunicella, componenti, nominati con delibera di Consiglio Comunale n. 437 del 15/10/2018, esecutiva dal 26/10/2018:

- esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ricevuta in data 14/04/2021;
- visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- visto il parere ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 rimesso dal responsabile del servizio finanziario il 14/04/2021;
- vista la deliberazione consiliare n. 44 del 29/12/2020 con la quale l'Amministrazione Comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di Riequilibrio Pluriennale ex art. art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000;
- considerato che la deliberazione in oggetto richiama il regolamento per la disciplina IMU approvato con deliberazione C.C. n. 639 del 11/09/2020;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Imposta Municipale Propria. Approvazione aliquote anno 2021”**.

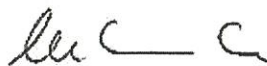
Pratola Peligna, lì 15/04/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Angelo Palombizio - Presidente



Dott. Alfonso Di Sabatino Martina - Componente



Dott.ssa Luciana Cunicella - Componente



n. 92

Firmati all'originale

Il Presidente
f.to Febo

Il Segretario Generale
f.to Labbadia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi: dal 13 al 27 maggio 2021

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 13 maggio 2021



Il Segretario Generale
Avv. Celestina Labbadia

